



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

di concerto con

Il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale

e con

Il Ministro dello Sviluppo Economico

Modifica del decreto interministeriale 6 marzo 2020 n. 2484, relativo all’attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all’attuazione del “Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia”.

VISTO il Regolamento della Commissione n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti «*de minimis*»;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, (pubblicato in GUUE L 193/2015);

VISTO l’articolo 26 del Regolamento (UE) n. 702/2014 che definisce le condizioni per gli aiuti destinati a indennizzare i costi della prevenzione, del controllo e dell’eradicazione di epizoozie e organismi nocivi ai vegetali e aiuti destinati a ovviare ai danni causate da epizoozie e organismi nocivi ai vegetali;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e ss.mm.ii., recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante nuove norme sul procedimento amministrativo;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge ed il regolamento di contabilità generale dello Stato attualmente vigenti;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii, recante “Norme generali sulla partecipazione dell’Italia alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea” e, in particolare, l’articolo 52 relativo all’istituzione del Registro nazionale degli aiuti di Stato;

VISTO il decreto-legge 29 marzo 2019, n. 27, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2019, n. 44, recante “Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l’emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto”;

VISTO, in particolare, l’articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, di conversione del decreto legge 29 marzo 2019 n. 27, rubricato “Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia”, con il quale è istituito un fondo per la sua realizzazione con una dotazione pari a 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021;



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

di concerto con

Il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale

e con

Il Ministro dello Sviluppo Economico

VISTO il decreto 6 marzo 2020, n. 2484 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale e con il Ministro dello Sviluppo economico, per l'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia";

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 1 aprile 2020 n. 3330, con il quale è istituito il Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'articolo 22 del decreto interministeriale 6 marzo 2020, n. 2484;

VISTO il Regolamento di funzionamento del Comitato di sorveglianza del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia", approvato con decreto 1 luglio 2020, n. 2326;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 6029 del 29 maggio 2020, con il quale è istituito il Tavolo di coordinamento delle azioni da attuare a fronte dell'emergenza Xylella fastidiosa;

TENUTO CONTO che la Regione Puglia ha chiesto la modifica dell'articolo 3 e dell'articolo 15 del Decreto interministeriale n. 2484/2020;

CONSIDERATO che il "Tavolo di coordinamento emergenza Xylella" e, successivamente, il Comitato di Sorveglianza, rispettivamente nelle riunioni dell'11 novembre 2021 e del 14 dicembre 2021, si sono espressi favorevolmente alle richieste di modifica del decreto interministeriale n. 2484/2020;

ACQUISITO il parere della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nella seduta dell'8 giugno 2022;

DECRETA

Art. 1

1. L'articolo 3, comma 1 del decreto interministeriale 6 marzo 2020, n. 2484 è sostituito dal seguente: "1. *Al fine di potenziare ed uniformare le azioni di contrasto ai vettori responsabili della diffusione della Xylella fastidiosa nella Regione Puglia ove tali interventi sono prioritari, nonché ridurre le fonti di inoculo, è concesso un contributo forfettario per le operazioni attuate su conforme indicazione del Servizio fitosanitario regionale.*"



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

di concerto con

Il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale

e con

Il Ministro dello Sviluppo Economico

Art. 2

1. L'articolo 15, comma 1, del decreto interministeriale 6 marzo 2020, n. 2484 è sostituito dal seguente:

“1. Al fine di favorire l'introduzione di adeguate misure di prevenzione volte a ridurre le conseguenze legate al diffondersi della Xylella fastidiosa, possono essere concessi contributi alle imprese vivaistiche situate nella zona delimitata per indennizzare la distruzione delle piante.”

2. All'articolo 15, comma 4, del decreto ministeriale 6 marzo 2020, n. 2484, le parole *“articolo 14, comma 3, lettera e)”* sono sostituite da *“26”*.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, lì

Il Ministro delle politiche
agricole alimentari e forestali

Il Ministro per il Sud e
la Coesione territoriale

Il Ministro dello sviluppo
economico